

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

protocollo n. SVA
 riferimento
 allegato
 Trieste,

SCV/311

Comune di TRIESTE
Servizio Pianificazione territoriale e Valorizzazione
Porto Vecchio, Mobilità e Traffico Area Città,
Territorio e Ambiente

Passo Costanzi, 2
 34121- Trieste (TS)

**TRASMESSA UNICAMENTE
 VIA PEC**

PEC comune.trieste@certgov.fvg.it

oggetto: PAC di iniziativa privata per un intervento di nuova edificazione residenziale da attuarsi sulla zona C "Salita di Miramare"- Verifica di assoggettabilità a VAS consultazione soggetti competenti in materia ambientale ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.lg. 152/2006 e s.m.i. – Rif. pratica SCV 311.

Con riferimento alla Vostra nota di data 11.03.2019 pervenuta al Prot. n. 12440 del 12 marzo 2019, inerente alla richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto, si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione fornita e in considerazione a quanto richiesto dall'allegato I alla parte II del d.lgs. 152/2006, si rileva come:

con riferimento ai criteri di valutazione relativi alle caratteristiche del P/P

Lo screening di VAS riguarda un PAC di iniziativa privata che non apporta alcuna variazione al PRGC vigente già sottoposto a precedente procedura di VAS.

Nello specifico il PAC definisce l'attuazione della zona C "Salita di Miramare" che fa riferimento ad una specifica scheda contenuta nell'elaborato "PO3 – Schede progetto" del PRGC. Per questa zona è obbligatoria la predisposizione di un Piano Attuativo Comunale d'iniziativa privata la cui prevalente destinazione d'uso è quella residenziale ai sensi dell'art. 31 delle NTA del PRGC vigente. L'ambito del PAC è costituito da un lotto libero inserito tra degli insediamenti sparsi racchiusi fra Viale Miramare e la linea ferroviaria soprastante in corrispondenza del porticciolo Cedas, ed ha una superficie territoriale di mq. 4.410 che prevede:

- un volume massimo ammissibile di mc 4.064.
- un volume esistente e confermato di mc 610,98
- un nuovo volume realizzabile (residenziale) di mc 3.453,02
- opere di urbanizzazione primaria costituite da un parcheggio pubblico di mq 246 per max 12 posti auto.
- una superficie coperta SC di mq 1.316 con un incremento del 5% in caso di "tetti verdi" almeno pari al 50% della superficie coperta, che equivale ad un incremento massimo di mq 66.
- un'altezza massima di ml. 6,50.

Nel rispetto del comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs152/2004, trattandosi di attuazioni previsionali derivanti dal PRGC, richiamato il RA, la valutazione d'incidenza e le NTA facenti parte

integrante del PRGC già sottoposto a valutazione ambientale strategica nelle parti attinenti le questioni strategiche e ambientali, la verifica di assoggettabilità in esame, ha verificato la coerenza delle previsioni del PAC con le valutazioni strategiche ed ambientali di PRGC ed ha valutato i nuovi contenuti emersi, ponendo particolare attenzione agli aspetti paesaggistici e alle norme e linee di indirizzo del Piano Paesaggistico regionale (PPR).

con riferimento ai criteri legati alle caratteristiche delle aree interessate

Il PAC comprende una zona di edilizia residenziale sparsa, posta in declivio, che attualmente si presenta come un'area arbustiva con alcuni problemi di carattere fitosociologico e di precarietà statica delle alberature.

Il sito dell'intervento ricade in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi degli artt.136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

In generale i valori paesaggistici rilevati, non risiedono tanto nei caratteri delle architetture circostanti, molto eterogenee, quanto nell'area boscata in cui il PRGC e il PAC prevedono un verde di connettivo di origine naturale e antropica.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli edifici e dei materiali non essendoci riferimenti omogenei nel contesto si è provveduto ad elaborare un abaco con un ventaglio di opzioni sufficienti per poter inquadrare l'inserimento dei nuovi interventi sia da un punto di vista edilizio che di spazi scoperti e del verde.

Poiché il verde di connettivo presenta ancora lembi di vegetazione originaria naturale di riferimento costituita da boscaglia carsica a carpino nero e roverella si è provveduto a dare delle indicazioni più stringenti per reintrodurre un assetto vegetazionale qualitativamente migliore di quello attuale, prevedendo anche l'inserimento di verde pensile e verde verticale per aumentare le superfici drenanti.

L'abaco di riferimento al PAC prescrive un adeguato elenco di specie di nuovo impianto per la vegetazione arborea e arbustiva. Prevede inoltre l'elenco di genere e specie per il verde pensile prativo con aiuole a cespugli rifioranti e del verde verticale ornamentale.

Con gli interventi previsti dal PAC si migliora la qualità ecologica mediante l'eliminazione dall'area delle essenze infestanti elencate nell'abaco e con i reimpianti di specie in coerenza con l'habitat di maggior pregio.

Dalle conclusioni dello studio sugli impatti potenziali riportati nella relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS (rif. paragrafo 3.2.1) emerge che l'impatto più significativo riguarda il paesaggio e l'inserimento delle opere nel suo contesto.

A tal proposito, esaminata la documentazione, si condividono sia le scelte e indicazioni progettuali del PAC, puntualmente normate nelle NTA attuative, sia le misure ambientali e paesaggistiche delle opere verdi adottate per la mitigazione e compensazione degli effetti derivanti dall'intervento.

Si ritiene per tanto di poter concordare con le conclusioni della verifica di assoggettabilità a VAS che definiscono il PAC in questione compatibile sia con le linee strategiche ed operative sovraordinate sia con l'ambiente.

con riferimento ai criteri legati alle caratteristiche degli effetti ambientali

Per quanto concerne la valutazione d'incidenza, nel Comune di Trieste sono presenti Siti Natura 2000. Oltre al sito IT 3340006 ZSC "Carso Triestino e Goriziano" le aree a livello comunitario più prossime all'area d'intervento sono la ZPS ZSC Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3341002 posta a circa 150 m di distanza e il - SIC Area marina di Miramare IT3340007 posto ad una distanza di circa 1.500 m.

Rispetto alla ZPS ZSC Aree Carsiche della Venezia Giulia il PAC si colloca al disotto della linea ferroviaria che costituisce una significativa barriera ecologica ed ecosistemica oltre che fisica nei confronti del sito comunitario.

Si concorda pertanto con quanto affermato nella verifica di significatività riportata nell'Elaborato 09, e si valuta che le previsioni del PAC, non possano comportare interferenze funzionali o azioni causa di possibili incidenze negative significative sugli habitat e le specie tutelate. Non è pertanto necessaria la valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della DGR 1323/2014.

Alla luce delle suddette considerazioni lo scrivente Servizio valuta di poter concordare con le conclusioni finali riportate nell'elaborato "Verifica di assoggettabilità a VAS" - Elaborato 9, ritenendo che il PAC in questione non richieda l'assoggettamento a procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) in quanto non introduce potenziali effetti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura di Valutazione ambientale Strategica ai sensi degli artt. 13-18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si chiede, ai fini del monitoraggio dell'applicazione della valutazione ambientale strategica prevista dall'art. 7, comma 8, del d.lgs 152/2006 in capo alle Regioni e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'invio del provvedimento di esclusione o assoggettamento alla VAS citando il riferimento pratica indicato in oggetto.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- dott.ssa Raffaella Pengue -

documento informatico sottoscritto

digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.

82/2005

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Raffaella Pengue

Responsabile dell'istruttoria:

arch. Maura Simonetti

e-mail maura.simonetti@regione.fvg.it

tel. 040 3774429- fax 0403774410

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BERNETTI GIULIO

CODICE FISCALE: BRNGLI72L21L424H

DATA FIRMA: 15/04/2019 15:13:49

IMPRONTA: 7747FDB5221786C5E6C542CC9A5FB1149FD686C2EF5CB0CCBD2963B0C6D30415
9FD686C2EF5CB0CCBD2963B0C6D304158012C10D2F7120D25C62D15C670B3E7B
8012C10D2F7120D25C62D15C670B3E7BE41E9E0D3AA371CD883742FF98634201
E41E9E0D3AA371CD883742FF986342017ABB15ABDAA79F7069EAE42E4C73BD61

NOME: LORENZUT FABIO

CODICE FISCALE: LRNFBA59T27E098E

DATA FIRMA: 19/04/2019 09:39:45

IMPRONTA: 13262B082B500C97EE37FA3F0918F5CDC51DC11AF848530AF302B8183139A675
C51DC11AF848530AF302B8183139A6751ED106F15152B6FF2AE5CFFF98287A47
1ED106F15152B6FF2AE5CFFF98287A47906A00CBF93E048F11D33649457DB690
906A00CBF93E048F11D33649457DB690B611460BFF1620D1A76857569F4DBE93

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 19/04/2019 10:04:58

IMPRONTA: 19B52E3DE1287B32E73697BB27062C57ABE8B5A0FC8842B3B7C3C92D0B6E1CDC
ABE8B5A0FC8842B3B7C3C92D0B6E1CDCC228A8B1AA8A80DA563DA4BB2FC39484
C228A8B1AA8A80DA563DA4BB2FC39484966C9A798D80F915C567F7E5244CE324
966C9A798D80F915C567F7E5244CE3241CE0D4FB716C0F65756C1DA69E4176DE